

PR FSE+ 2021/27 – Asse inclusione sociale –

VERBALE

INCONTRO ILLUSTRATIVO DEL GRUPPO DI VALUTAZIONE LOCALE

OS 4.h (1) Tirocini di inclusione sociale OS 4.k (1) Progetti di potenziamento degli ATS

ATS: 6 – Fano Comune Capofila

Incontro n. 1

Il giorno **24/01/2024 alle ore 9:30**, in modalità remota, si è tenuto l'incontro dell'ATS 6 convocato il giorno 16/01/2024 con nota prot. n. 4187/2024

Risultano presenti n. 10 componenti del Gruppo di Valutazione Locale

Risultano agli Atti le seguenti deleghe: ¹ Gabriella Peccerillo delega Amarilli Croce Casalena, Gianluca Vergari delega Alessandra Bacchiocchi

Risultano assenti dell'équipe esterna n. 1 componenti ²

¹ In caso di impossibilità di un componente esterno a partecipare lo stesso può delegare altra persona dello stesso ente di appartenenza o altro componente del GVL, allegando il documento d'identità.

La delega deve essere in forma scritta. Ciascun componente del GVL può ricevere al massimo n. 2 deleghe.

² La seduta del GVL è valida se sono presenti la metà più uno dei componenti dell'équipe esterna.

Nome Cognome	Ente di riferimento	Firma	Eventuali Deleghe	Dichiarazione insussistenza conflitto interesse³
Cristina Genga	Associazioni di Promozione Sociale operative nell'ATS 6			Si
Adriana Mollaroli	Associazioni di Volontariato operative nell'ATS 6			Si
Giovanni Falcioni	Cooperative Sociali operative nell'ATS 6			Si
Desi Goffi	Organizzazione Sindacale CISL			Si
Fausto Artibani	Organizzazione sindacale CGIL			Si
Amarilli Croce Casalena	Distretto Sanitario di Fano ASUR AV 1		Delegata da Gabriella Peccerillo	Si
Alessandra Bacchiocchi	Centro per l'Impiego, Orientamento e Formazione di Fano		Delegata da Gianluca Vergari	Si
Adriana Antognoli	Comune di Fano			
Stefania Briscoli	Ambito Territoriale Sociale 6 di Fano			
Sara Santini	Comune di Mondavio			

³ La Dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse va compilata, al primo incontro, a cura di ogni componente dell'equipe esterna e da ogni eventuale delegato. La stessa va inviata unitamente al documento d'identità.

A. OS 4.h (1) Tirocini di Inclusione Sociale

1. Illustrazione intervento

La Coordinatrice d'Ambito, Dott.ssa Galdenzi, evidenzia come la nuova misura 4.h rappresenti la continuità con la precedente progettualità POR 9.1, con contenuti sostanzialmente analoghi. Il finanziamento per l'ATS 6 è pari a € 1.343.496,00, per una progettualità che va dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2025, con un importo notevolmente incrementato considerato che la precedente progettualità, sulla misura 9.1 dei TIS, beneficiava di un finanziamento pari a € 519.037,19.

La novità principale della misura 4.h, oltre all'importo stanziato, sta nella tipologia dei tirocini di inclusione che possono essere attivati, ampliando la casistica, finora maggiormente orientata a soggetti in disagio socioeconomico in possesso di abilità da poter spendere anche ai fini di un reinserimento lavorativo, alle persone con disabilità e con disagio psichico, questi ultimi ordinariamente finanziati con risorse dei servizi di sollievo.

L'indennità mensile corrisposta ai tirocinanti passa da € 340,00 a € 400,00. In fase di costruzione della progettualità è stata sollevata dagli Ambiti, relativamente alla disabilità, la questione del cumulo di tale indennità con le pensioni di invalidità, chiedendo alla Regione di approfondire l'aspetto di possibili ripercussioni sul valore economico della pensione stessa.

A tutt'oggi non si è avuto riscontro e si invitano i soggetti presenti, in particolare le Organizzazioni Sindacali a tenere alta l'attenzione, onde evitare che una misura agevolante diventi una misura penalizzante per i disabili.

Alcuni comuni, incluso Fano, hanno da sempre fissato l'importo mensile delle indennità in favore delle persone con disabilità in € 207, misura che permetteva di ovviare a suddette problematiche.

La Regione ha attivato la misura con le decorrenze previste dai programmi europei, quindi dal 1° luglio 2023, seppur la formalizzazione degli atti non si è ancora compiutamente realizzata.

L'ATS 6 ha attivato i tirocini a partire da tale data, garantendo numerose attivazioni per attività all'interno di centri estivi e mense estive di progettualità in scadenza il 30 giugno 2023.

Estremamente significativo è stato il carico di lavoro legato all'avvio di nuove progettualità, alla stesura delle nuove convenzioni e nuovi progetti e, in generale, tanti adempimenti e atti formali nel breve tempo a disposizione.

Lo stanziamento previsto per il semestre 2023 è stato pari al 25% dell'importo complessivo, che è stato assegnato con Decreto della Regione Marche a fine dicembre, per un importo di € 335.874,00.

Ad oggi l'ATS 6 ha approvato n. 50 convenzioni che prevedono, per ciascuna di esse, un numero variabile di soggetti da ospitare.

Al 31 dicembre 2023 sono stati attivati 92 tirocini di inclusione, per un totale di 89 soggetti coinvolti.

Le mensilità impegnate sono state 264 e quelle effettivamente erogate 248 (16 non erogate per assenze o cessazioni anticipate).

L'ATS 6, al 31 dicembre 2023, ha impegnato € 105.600,00, liquidando € 99.200,00.

La differenza tra l'impegnato nel 2023 e lo stanziamento accertato a fine anno con Decreto della Regione Marche, verrà riapplicato come avanzo vincolato per le nuove progettualità e si sommerà agli importi previsti per il 2024 e 2025.

Nel 2024, secondo il cronoprogramma della Regione, l'ATS 6 vede assegnati € 623.896,15 e nel 2025 € 623.600,00 per un totale € 1.343.496,15

2. Eventuali osservazioni da parte dell'equipe esterna

Alessandra Bacchiocchi, relativamente ai dati di attivazione dei Tirocini nel semestre 2023 esprime stupore rispetto alle pochissime interruzioni anticipate di tirocinio.

Occupandosi, all'interno del Centro per l'Impiego, di tirocini extracurricolari, rileva un tasso di interruzione molto più elevato e si complimenta per l'esiguo numero delle mensilità non erogate; in virtù della fragilità dei soggetti trattati, ciò è indice di un lavoro costante, attento e di progettazione molto accurata fatta dall'Ambito.

B. OS 4.k. Progetti di potenziamento degli ATS

1. Illustrazione intervento

La misura trova corrispondenza nel vecchio POR 9.4.

Il tavolo di coordinamento regionale, in fase di costruzione della progettualità, ha ampiamente discusso delle funzioni che poteva essere opportuno finanziare, rispetto alla progettualità precedente, nell'intento di dare la possibilità anche ad esigenze diverse di poter trovare nella misura 4k un finanziamento.

Sono state inserite, all'interno di questa misura:

- il SAD per utenti diversi dagli anziani non autosufficienti che beneficiano già del finanziamento specifico del Fondo Nazionale Non Autosufficienza.
- Il trasporto sociale, molto richiesto soprattutto nei territori dell'entroterra dove il tema della mobilità per poter partecipare ai servizi è più complesso.
- Assistenza per l'autonomia e la comunicazione in favore degli studenti disabili (supporto a livello scolastico finalizzato a potenziare l'autonomia e la comunicazione degli studenti disabili) che ormai ciascun Comune dell'ATS n.6 ha attivato e finanzia, con le proprie risorse di bilancio. La dimensione è stata molto richiesta perché ormai incide significativamente sui bilanci comunali.

La scelta del Comitato dei Sindaci dell'ATS 6 è stata quella di replicare le misure previste dai precedenti finanziamenti e quindi:

- Accesso/Sportello sociale con Assistenti Sociali che presidiano gli Uffici di Promozione Sociale e gli sportelli territoriali sociali, svolgendo la funzione di ascolto.
- Presa in Carico, cioè accompagnamento delle persone e delle famiglie all'attivazione dei Servizi, all'inclusione sociale, lavorativa, abitativa ed economica

L'attività di Servizio Sociale professionale è stata prevista come Livello Essenziale di Prestazione Sociale (LEPS) nelle due diverse funzioni di Segretariato Sociale e di Presa in Carico, che sono state rifinanziate.

La novità è che, nel 4k, vengono destinate a queste funzioni esclusivamente Assistenti Sociali dipendenti del Comune di Fano. Si tratta di una dimensione che la differenzia dalla precedente, dove le risorse, invece, venivano impiegate per reperire Assistenti Sociali attraverso apposito appalto di servizi.

L'ATS 6 integra, tuttavia, all'interno del Servizio Sociale Associato, numerose figure di Assistenti Sociali fornite dalla Cooperativa, che vengono finanziate dall'asse del Fondo Povertà, in una dimensione assolutamente integrata di risorse destinate parimenti al potenziamento dei LEPS di Servizio Sociale.

La Regione ha introdotto in questi giorni una piattaforma informatizzata dove verranno caricati tutti i giustificativi utili al calcolo dei costi e alla redazione dei timesheet ai fini rendicontativi e l'ATS 6 rappresenta per la Provincia di PU l'Ente sperimentatore,

Questo si tradurrà in una minor complessità rendicontativa per la misura 4k, agevolata

significativamente dalla Regione per il personale dipendente, ma che troverà applicazione anche per il personale reclutato attraverso appalto (educatori e tutor).

- Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo: il tutor rappresenta la figura fondamentale di supporto all'attivazione dei tirocini.

Permette di creare i primi contatti con le aziende ospitanti e di mappare il territorio nella ricerca di soggetti ospitanti, sulla base di indicazioni di massima che vengono fornite anche dal Comitato dei Sindaci su aziende da contattare. Il Tutor rappresenta l'interfaccia del Servizio stesso col Tirocinante, monitorando l'andamento del tirocinio e segnalando eventuali criticità, attraverso un importante ruolo di raccordo, curando anche la stesura amministrativa delle convenzioni e della progettualità. Attualmente l'ATS 6 si avvale di 3 figure professionali e l'ampliamento così significativo del finanziamento comporta necessariamente un'integrazione del monte ore a disposizione, già parzialmente attuato per le figure già inserite. Verrà valutato l'inserimento di un'ulteriore figura di tutor, magari con un background professionale rivolto specificatamente alla disabilità e al disagio psichico.

- Assistenza socio-educativa: è emersa una forte esigenza di incrementare l'intervento di educativa domiciliare territoriale, coerentemente con la filosofia del Programma PIPPI, con la volontà di sostenere e supportare i nuclei familiari con minori vulnerabili in ambito domiciliare, ma fornire anche una dimensione educativa di tipo territoriale, come i doposcuola invernali che offrono, da una parte, supporto extrascolastico nella redazione dei compiti, ma anche un'opportunità di socializzazione rivolta ai minori e alle loro famiglie, soprattutto laddove non si ha sul territorio una rete parentale e amicale di supporto.

Importante l'accordo, siglato due anni fa in via sperimentale e ormai consolidato, con il Terzo settore e le Associazioni dei vari territori che sono partner fondamentali laddove, accanto all'educatore professionale finanziato dalla misura 4k, abbiamo il volontario delle Associazioni, spesso progetti di tirocinio (PCTO) con le scuole e forme di volontariato e servizio civile che rappresentano risorse preziosissime.

Da rimarcare anche la dimensione dei centri estivi, attivi solitamente in orario antimeridiano, che garantiscono alle famiglie seguite dal Servizio, sulla base di progetti redatti sulle realtà territoriali, un ulteriore supporto.

Le ore di educativa territoriale vengono ulteriormente potenziate, a livello di Servizio Sociale Associato con i dispositivi PIPPI, all'interno delle scuole con le figure degli psicologi e degli educatori che possono, quest'ultimi, in qualche modo assieme ai docenti, essere presenti all'interno dell'équipe per costruire percorsi dei minori vulnerabili seguiti dal Servizio.

Il finanziamento sulle quattro funzioni sopra esposte è stato suddiviso come segue:

- Servizio Sociale, quindi Sportello e Presa in Carico € 694.701,00
- Tutoraggio, per tutto il periodo, € 201.600,00
- Assistenza educativa € 242.970,00

L'importo complessivamente erogato all'ATS 6 è pari a € 1.594.979,04, e comprende un 40% di quota non rendicontabile calcolata sulla somma del finanziamento delle quattro funzioni esposte sopra.

L'importo è rimasto invariato rispetto ai 30 mesi precedenti; a differenza della misura 4.h dove ci siamo quasi triplicati, la misura 4.k ha lo stesso finanziamento.

Il 40% dell'intero importo è demandato a risorse non sottoposte a rendicontazione e quindi risorse destinate agli Ambiti che ne possono fare un impiego svincolato dalle azioni finanziate dal progetto e che diventano, di fatto, oggetto di deliberazioni del Comitato dei Sindaci rispetto agli interventi che si vogliono finanziare.

In questo caso, rispetto ai trenta mesi di progettualità, si parla di € 455.708,04 di risorse svincolate dalla rendicontazione, importanti per finanziare anche tutte quelle figure di supporto alle rendicontazioni, dal momento che queste misure sono possibili e attuabili solo grazie ad uno staff che si occupa di rendicontare in maniera precisa, minuziosa e nei tempi previsti, tutte queste misure.

Figure che noi a oggi abbiamo reperito tramite appalti esterni di figure specialiste che trovano in questo 40%, per lo più, una remunerazione, permettendo all'ATS di attrezzarsi sotto il profilo amministrativo e rendicontativo.

Si espone il lavoro dei Punti Unici di Accesso, la cui attività prosegue in continuità con la vecchia progettualità

Le modalità attuative evidenziano una dimensione assolutamente funzionale che permette agli Operatori di rilasciare informazioni e attivare i procedimenti in maniera sinergica, avendo essi stessi seguito un percorso formativo integrato rivolto al miglioramento del Servizio.

Si evidenzia come la Dott.ssa Amarilli, del Distretto di Fano, abbia inviato un report contenente gli accessi e le dimensioni di intervento dei PUA di Mondolfo e Mondavio, che dimostrano la capacità, da parte del cittadino, di considerare questa ulteriore presenza specialistica di ascolto, sportello e attivazione.

La vera sfida tra il Servizio Sociale e il Servizio Sanitario è l'integrazione sociosanitaria e ci si sta confrontando anche con una convergenza di bisogni, non scontata, venendo da due mondi fino a poco tempo fa non così abituati al lavoro integrato.

I tavoli di lavoro congiunti sono la dimostrazione che le esigenze che vengono portate a livello territoriale alla Sanità, sono molto spesso analoghe a quelle che arrivano negli Sportelli Sociali territoriali (UPS); la sfida ci porta quindi a lavorare sempre di più insieme e a costruire strumenti di lavoro e metodologie integrate.

2. Eventuali osservazioni

Amarilli Croce Casalena ringrazia la Dirigente per questo periodo di lavoro congiunto che ha portato ad una crescita e ad un importante arricchimento, che si riscontra quotidianamente nell'attività di ascolto della popolazione. È necessario unire sempre di più le competenze.

Nell'ottica di fornire un'integrazione e uno sportello sempre più efficiente, si stanno individuando figure infermieristiche specificatamente dedicate ai PUA; a Fano attualmente, la copertura è garantita tramite la segreteria organizzativa dell'UVI.

I dati forniti vanno certamente rinforzati e migliorati, ma rappresentano già una bella fotografia dell'attività di un anno.

Si ringrazia la Dott.ssa Galdenzi anche per altri percorsi fatti insieme nell'ultimo, importante, anno, nella speranza di continuare a lavorare insieme.

Desi Goffi chiede se il finanziamento per i percorsi di assistenza e autonomia alla comunicazione rappresentino un'ulteriore risorsa rispetto a quella fornita annualmente dalla Regione.

Roberta Galdenzi rappresenta come la Regione, su quel finanziamento, rimborsa in quota parte attraverso la L.R.18/96, mentre il Ministero per la disabilità abbia riconosciuto uno specifico fondo per il potenziamento assegnato però a ciascun Comune.

L'ATS 6, nella scelta di attivare l'educativa domiciliare/territoriale, ha scelto di inserire in questa azione anche la funzione di educativa domiciliare/territoriale per i disabili.

Il Coordinatore dichiara chiusa la seduta alle **ore 10.45**.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto da tutti i componenti del Gruppo di valutazione locale.

Data 24/01/2024

Il Coordinatore dell'ATS

Componenti Gruppo di Valutazione Locale
